

## Economia

FTSE-MIB  
+1,23% 17.713EURO / DOLLARO  
1,122PETROLIO  
48,19 dollari al barile

ASSEMBLEA NUMERI IMPORTANTI GRAZIE ALLA CRESCITA TERRITORIALE E ALLA DIVERSIFICAZIONE

# Colser Auroradomus cresce e rafforza la governance

Verrà costituita una nuova cabina di regia. Il fatturato sfiora i 145 milioni

Patrizia Ginepri

I numeri sono il miglior biglietto da visita. Dimostrano, nero su bianco, che alle strategie messe in campo corrispondono risultati concreti e rilevanti, ancora di più se si considerano gli effetti dell'onda lunga della crisi ancora in atto. Il gruppo Colser Auroradomus continua a crescere. Lo ha fatto anche nel 2015, come è stato spiegato durante l'assemblea dei soci dalla presidente Cristina Bazzini. Non solo. Il gruppo cooperativo parmigiano annuncia un'evoluzione del modello di governance, che si rafforzerà attraverso una cabina di regia unica: un centro decisionale comune per affrontare le sfide future.

**I risultati** Nel 2015 il gruppo Colser Auroradomus ha realizzato un fatturato che sfiora i 145 milioni. Erano 139 nel 2014, 131 nel 2013. Se si prendono in considerazione i singoli fatturati delle società fa fella più grande riguarda Colser (75,8 milioni) e Auroradomus (63,6 milioni). Complessivamente il gruppo conta 6.013 lavoratori, suddivisi sul territorio nazionale in 11 regioni. Il maggior numero è concentrato in Emilia Romagna (2.587). Nel 2015 il patrimonio netto di gruppo si è attestato a quota 18,6 milioni. «A incidere, in particolare, è stata l'aggiudicazione di due importanti appalti - spiega la presidente - i servizi di assistenza e pulizia in tutte le case protette di



Colser Auroradomus Un'immagine dell'assemblea e a fianco la presidente Cristina Bazzini.



roradomus - settore che ci vede tra i primi 20 operatori a livello nazionale, seguiti dal settore sociale. Tuttavia, essendo imprese costrette a crescere, che non possono essere relegate ai soli confini provinciali e regionali, la logica dei servizi integrati è un'arma in più per competere».

**Verso una cabina di regia unica**

Colser Auroradomus cambierà veste per rendere più forte la governance. «Costituiremo una società consortile per consolidare tra le partecipanti la logica di gruppo per non disperdere energie - annuncia la Bazzini - un passaggio che comporterà anche la predisposizione di nuove architetture organizzative. A cominciare dalla realizzazione di alcune filiali. Oggi avanzano le forte aggregative e per partecipare ai grandi appalti servono dimensioni consistenti e una progettualità di gruppo».

**Ai vertici di Confcooperative**

Nei giorni scorsi Cristina Bazzini è entrata a far parte del consiglio di presidenza nazionale di Confcooperative. «Mi fa molto piacere fare parte della squadra del presidente Gardini. In tempi complessi mi aiuterà a leggere prima le novità e a mettere in campo progetti. Un esempio su tutti, il nuovo welfare da costruire. Al nostro interno abbiamo già avviato alcune iniziative importanti, con la filosofia di sempre: al centro ci sono le persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Obiettivi**

**Bazzini: «In vista la realizzazione di alcune filiali sul territorio»**

Trieste e i servizi integrati e socio sanitari nelle strutture ospedaliere e nelle Rsa dell'area di Chieti, Vasto e Lanciano. A questi si aggiungono i servizi di pulizia nel nuovo ospedale di Massa e nel comune di Roma, i servizi di sanificazione negli ospedali di Milano e a Parma i servizi negli uffici di direzione della Barilla, nonché l'assistenza in alcune case di riposo in provincia».

**Le strategie** «Continuiamo a lavorare su due direttrici - spiega la Bazzini - la crescita dimensionale legata ai territori e la diversificazione dei servizi. Nel 2015 abbiamo realizzato un'importante acquisizione nell'ambito delle ma-

nutenzioni, la Rgs che evidenzia ancora di più il carattere multidisciplinare del gruppo. Il nuovo ingresso getta le basi allo sviluppo di un nuovo settore, che ci permetterà di offrire una vasta gamma di servizi, legati al mondo del facility, in ambito sanitario, industriale e nel terziario». E sempre a proposito di servizi integrati dall'ottobre del 2015, Saltatempo, la cooperativa di tipo B di inserimento lavorativo del gruppo, si occupa di servizi di pulizia e in parte di custodia e sorveglianza di maggior parte degli impianti sportivi al coperto del Comune di Parma. «Il fulcro restano i servizi di pulizia e sanificazione - sottolinea la presidente di Colser Au-

**ALIMENTARE PER CONOSCERE L'ATTIVITA' DEL GRUPPO****Il presidente Bonaccini in visita alla Barilla**

Il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini ha visitato il quartier generale della Barilla, per conoscere le attività del gruppo e il contributo economico e sociale che da sempre caratterizza il rapporto tra l'azienda e la comunità locale. Ad accoglierlo il vicepresidente Paolo Barilla. All'incontro era presente il direttore dell'Upi Cesare Azzali.

**PROTESTA RINNOVO DEL CONTRATTO****Pubblico impiego, il 24 si sciopera in Emilia**

I contratti dei dipendenti pubblici sono scaduti ormai da sette anni. «Nonostante la sentenza della Corte Costituzionale, che nel luglio del 2015 ha dichiarato illegittimo il mancato rinnovo del Ccnl per tutti i dipendenti pubblici, pur escludendo il diritto ad arretrati, e la sottoscrizione presso l'Aran dell'accordo per la individuazione dei comparti di contrattazione (propedeutico al rinnovo del Ccnl) - scrivono i sindacati di categoria - il governo continua ad ignorare e a calpestare i diritti di quasi 3 milioni di lavoratori, ai quali si aggiungono coloro che operano nel terzo settore e nella sanità privata. Nell'ambito del percorso nazionale che ha già visto gli scioperi ter-

ritoriali di altre regioni a partire da quello della Lombardia, il prossimo 24 maggio toccherà ai lavoratori pubblici e privati che lavorano per i servizi pubblici dell'Emilia Romagna incrociare le braccia e scendere in piazza a Bologna».

Il corteo organizzato da Fg Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa partirà da via Stalingrado e concluderà il suo percorso presso il Palazzo della Regione per chiedere al presidente Stefano Bonaccini di farsi garante di un percorso di tutela dei servizi pubblici e del loro lavoro, in coerenza con gli impegni assunti nel Patto per il lavoro sottoscritto da sindacati, imprese e istituzioni dell'Emilia Romagna. ♦ r.e.c.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**InBreve****COLDIRETTI PARMA Il neo presidente Cotti in visita dal prefetto**

Il neo presidente di Coldiretti Parma Luca Cotti, ex direttore Alessandro Corsini, ha incontrato questa mattina il prefetto Giuseppe Forlani. Cotti ha toccato alcuni aspetti salienti della realtà agricola parmense, evidenziando l'impegno di Coldiretti per la tutela e valorizzazione delle produzioni locali a partire dal Parmigiano Reggiano e dal pomodoro.

**SALUMI****Rosa dell'Angelo rileva la Maialarte di Busseto**

Sagem, azienda di Traversetolo con il marchio Rosa dell'Angelo, si è aggiudicata la struttura produttiva della ex società Maialarte di Busseto, nota per la produzione di culatello di Zibello Dop. Con questa acquisizione Rosa dell'Angelo rafforza la propria posizione nel settore dei salumi di alta qualità artigianale.

**UNIONCAMERE E.R.****Progetto Halal, adesioni prorogate al 31 maggio**

Le adesioni al progetto «Percorso di internazionalizzazione e certificazione Halal», messo a punto da Unioncamere Emilia-Romagna con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere e Regione Lombardia sono state prorogate al 31 maggio.

**SVILUPPO DELLE IMPRESE****Cariparma, accordo con Confindustria Ancona**

Cariparma Crédit Agricole e Confindustria Ancona hanno siglato un accordo con l'obiettivo di assistere al meglio le imprese nell'attuale fase congiunturale attraverso servizi finanziari specifici. A disposizione delle aziende associate, una serie di prodotti strutturati secondo le esigenze espresse dall'associazione. «L'accordo, facendo leva sulla presenza internazionale del gruppo di cui la banca fa parte - si legge in una nota congiunta di Cariparma e Confindustria Ancona - permetterà di valorizzare e agevolare il dialogo tra clienti e istituto, per facilitare la crescita delle aziende. La collaborazione, ha come obiettivo quello di rispondere al meglio alle reali necessità delle imprese insieme a strumenti efficaci per lo sviluppo».

**Focus**

**Ue: ok alla flessibilità, ma l'esame è rimandato a novembre**

Alcuni lo definiscono un «atto di fede» nei confronti del governo italiano, altri lo vedono come un capolavoro di equilibrio che tiene insieme sia le esigenze dei falchi che le richieste delle colombe. Sta di fatto che il giudizio della Commissione europea sui conti pubblici italiani conferma l'ok a tutta la flessibilità voluta dall'Italia per il 2016, ma in cambio una correzione abbastanza contenuta (0,2%) sul 2017, ma fissa a ottobre-novembre un nuovo esame del bilancio per vedere se gli obiettivi vengono rispettati e il deficit scende davvero all'1,8%. Se così sarà, il governo può sperare anche in un nuovo round di flessibilità per l'anno prossimo, salvo quella su riforme e investimenti che può essere concessa solo una volta per ciclo, cioè fino al raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio.

«Con Padoan abbiamo avuto uno scambio intenso e abbiamo ottenuto un impegno chiaro e scritto nero su bianco che l'Italia assicura che nel 2017 rispetterà le regole, e che terrà il deficit a 1,8%», ha detto il commissario Ue agli affari economici Pierre Moscovici, sottolineando, ancora una volta, la flessibilità «senza precedenti» concessa all'Italia, pari allo 0,85% del pil: 0,5% per le riforme, 0,25% per investimenti cofinanziati dall'Ue, 0,04% per le spese eccezionali per fronteggiare l'emergenza migratoria e 0,06% per quella sulla sicurezza. E c'è anche un piccolo sconto sul 2015 (0,03%) sempre per le spese sui migranti. La Commissione «riconosce lo sforzo realizzato dal governo nell'implementazione del piano di riforme strutturali e nella realizzazione di investimenti aggiuntivi», commenta il Mef. Oltre a concedere la flessibilità, Bruxelles ha anche deciso di non avviare nessun procedura sul debito eccessivo. E' la stessa scelta che ha fatto anche per Belgio e Finlandia, e per il deficit di Spagna e Portogallo. «Non è il momento giusto, né economicamente né politicamente», spiega Moscovici. La linea morbida, sostenuta anche dal presidente Juncker, ha prevalso. Ma non per questo la Commissione rinuncia alla sorveglianza, fissando non solo un nuovo esame sui conti ma anche dei paletti precisi da rispettare. Tra ottobre e novembre, Bruxelles farà anche un nuovo rapporto sul debito per valutare il rispetto della regola che ne fissa la discesa, che sarà soddisfatta in presenza dell'aggiustamento richiesto dai commissari. Ci sono poi le altre raccomandazioni: accelerare le privatizzazioni per ridurre il debito, spostare il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi e alle proprietà, ridurre le detrazioni fiscali, completare la riforma del catasto, adottare misure contro l'evasione fiscale. ♦

**GRAN MUTUO 2016**

PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO,  
SCEGLI IL MUTUO CON IL TETTO GARANTITO.

HAI LA CONVENIENZA DI UN TASSO VARIABILE CON SPREAD A PARTIRE DAL 1,15%  
E PER SEMPRE LA PROTEZIONE DI UN TASSO MASSIMO A PARTIRE DAL 2,55%.

E IN PIÙ LA PRIMA RATA LA PAGHIAMO NOI.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. OFFERTA RISERVATA AI CONSUMATORI E VALIDA PER MUTUI DELIBERATI ENTRO IL 31/07/2016 E STIPULATI ENTRO IL 31/12/2016. TAN: 1,15%, TAEG: 1,463%, VALIDO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2016. CALCOLO PER UN MUTUO DI 100.000 EURO AVENTE DURATA DI 10 ANNI. SPREAD FISSO A 1,15% + EURIBOR 3 MESI RELATIVO CON VALUTA 15/12/2015. TASSO MASSIMO 2,55%. SPREAD E TASSO MASSIMO VALIDI PER DURATA FINO A 10 ANNI E A CONDIZIONE CHE L'AMMONTARE DEL MUTUO RAPPRESENTI AL MASSIMO IL 90% DEL VALORE DI PERIZIA DELL'IMMOBILE. QUALORA IL PARAMETRO DI INDICAZIONE ASSUMA UN VALORE NEGATIVO, IL TASSO DI INTERESSE APPLICATO NON POTRÀ ESSERE COMunque INFERIORE ALLO SPREAD CONTRATTUALMENTE PREVISTO. PRIMA RATA GRATIS. PROMOZIONE ATTIVABILE SOLO PER PERIODICITÀ RATA MENSILE. FOGLIO INFORMATIVO IN FINALE E SUI SITI DELLE BANCHE DEL GRUPPO. LA CONCESSIONE DEL MUTUO È SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA BANCA.

CARIPARMA  
CRÉDIT AGRICOLE